

Calcio

Fiorentina - Pianeta ragazzi fra luci e ombre

Schiaffi, pugni, sputi e insulti Il (brutto) spettacolo dei giovani

Polemiche il giorno dopo la rissa da far west scoppiata fra il Torino e la Fiorentina Primavera. Il viola Agostinelli (che si è fatto male alla mano) rischia una lunga squalifica. I provvedimenti della società

FIRENZE

Quello che Vittorio Agostinelli ha festeggiato ieri sarà un compleanno che difficilmente il numero 10 della Fiorentina Primavera dimenticherà. E non solo perché, dopo le scene da far west di sabato mattina a Volpiano, il neo diciannovenne è finito nell'occhio del ciclone per la maxi rissa che ha provocato la sua espulsione nella delicata sfida salvezza vinta per 1-0 contro il Torino ma soprattutto perché adesso il giudice sportivo potrebbe sanzionarlo con una squalifica piuttosto lunga, di almeno tre giornate. Uno stop (che si unisce anche ad un problema alla mano destra che il calciatore ha avuto dopo aver preso a pugni la porta degli spogliatoi per sfogarsi dopo il rosso ricevuto) che non gli permetterà di prendere parte ai prossimi appuntamenti dei viola, attesi adesso da un ciclo di partite molto delicate all'interno di una classifica che, se pur migliorata, ancora non dà molta serenità.

Sembra dunque non avere fine l'onda lunga della brutta mattinata andata in scena nella cittadina piemontese: e dire che il violento parapiglia che si è generato poco dopo l'ora di gioco davanti alla panchina della Fiorentina era nato da un banale intervento del centrocampista granata Karamoko ai danni del difensore viola Frison il quale aveva poi successivamente ricevuto un calcio da terra dallo



Un fermo immagine della rissa scoppiata durante la partita

stesso francese, subito espulso. Da quel momento però sono volate parole forti e a farne le spese è stato il malcapitato Agostinelli, colpito in pieno volto da uno sputo del mediano (alcuni

CARTELLINO ROSSO

**Il tecnico Aquilani è stato espulso
Attesa per le decisioni del giudice sportivo**

fermo-immagini della tv non lasciano spazio a dubbi) che ha causato poi la sua reazione contro il torinista.

A farne le spese, nella circostanza, è stato anche il tecnico Alberto Aquilani, che nel tentativo di portare all'attenzione dell'arbitro l'inqualificabile gesto dell'avversario è stato allontanato dal campo, mentre un altro mediano del Torino, Greco, è stato graziato nonostante una successiva espressione blasfe-

ma. Sia l'allenatore che il talento viola (in tempi recenti aggregato più volte alla prima squadra, visto che da inizio stagione si è messo in luce come uno dei migliori talenti della Primavera) salteranno il prossimo big match di campionato, quello di venerdì a Vinovo contro la Juventus. Ma per Agostinelli come detto (che con tutta probabilità verrà multato anche dalla Fiorentina, in base al regolamento interno vigente) si profila uno stop decisamente molto più lungo, in base a quello che agli occhi del giudice sportivo evidenzieranno le immagini della Lega che nel frattempo però hanno trasmesso sulle tv di tutta Italia una delle scene meno edificati che si possano vedere su un campo da gioco.

Stessa sorte anche per il numero 8 granata che avrebbe dovuto essere sostituito pochi istanti prima della rissa: una scelta, quella ritardata del tecnico Cottafava, che ha mandato su tutte le furie il Torino, che ha subito stigmatizzato il gesto del suo tesserato. Nel frattempo la Fiorentina si è già chiarita con Agostinelli, da sempre esemplare nel comportamento dentro e fuori dal campo e, per questo, molto scosso per quanto accaduto: il ragazzo, ha fatto sapere la società viola, ha riconosciuto di aver sbagliato perché, da professionista, è stato ingenuo a reagire in maniera così plateale anche dopo uno sputo, un gesto in questi tempi di pandemia particolarmente pericoloso.

Andrea Giannattasio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCELTA

L'ex viola Felipe giocherà in serie D

Felipe non si ferma. Il calcio e il pallone sono la sua vita e così l'ex difensore viola ha deciso di accettare la proposta di una squadra di serie D, la Manzanese. Il club di Manzano, in provincia di Udine, ha annunciato sul proprio sito l'arrivo dell'ex giocatore tra le altre, appunto, della Fiorentina. «Questo è un momento storico per il club, è un grande campione e siamo felici di accoglierlo», è il messaggio con cui si dà il benvenuto al giocatore. **Queste** invece le parole dello stesso Felipe che spiega così il cambio repentino di categoria (ultima stagione anno scorso in Serie A con la Spal): «Quello che cerco è anche una qualità di vita migliore, ho la possibilità di giocare a calcio rappresentando una città friulana, la terra che mi ha adottato, posso fare esperienza e "vivere" la mia famiglia».



Felipe, qui nella stagione in viola



Christian Biagetti, classe 2004, alla sinistra di Francesco Totti

Il difensore centrale classe 2004 sarà gestito dalla It Scouting

Biagetti entra nella scuderia Totti

FIRENZE

Continua ad allargarsi la colonia viola all'interno della IT Scouting, l'agenzia di Francesco Totti che gestisce le procure dei talenti del futuro. Dopo il portiere Manzari, l'ex numero 10 della Roma è divenuto da poco il manager anche del difensore centrale classe 2004 della Fiorentina Christian Biagetti, figlio di Giulio (ex bomber del Gavorrano) e

tra i giocatori rivelazione dell'Under-17 gliata. A far suggellare il matrimonio tra il «pupone» e il baby viola è stato il braccio destro dell'agenzia di Totti, Andrea Ritorni, che ha segnalato all'ex campione giallorosso il talento di Biagetti (che si ispira a De Ligt ed è stato premiato due anni fa come miglior prospetto giovanile del calcio maremmano). Un attestato di stima importante per il baby viola (di recente aggregato anche

alla prima squadra) che in questi mesi, oltre che alla Fiorentina, si è messo in luce anche con la Nazionale, dove è stato a lungo capitano dell'Under-15 azzurra. Biagetti (alto 1,90, piede destro naturale e all'occorrenza anche terzino) ha colpito Francesco Totti e la sua agenzia per la sua umiltà, la voglia di arrivare in alto e i valori che la sua famiglia gli ha trasmesso.

A. Giann.

© RIPRODUZIONE RISERVATA